



Inciviltà, barbarie, razzismo? Si può scegliere la parola più adatta per bollare affermazioni come quella



di Angela Maraventano, camicia verde di Lampedusa. «Umberto Bossi ha ragione, perché non li

ammazzano tutti questi clandestini che arrivano nella mia isola?». Europa, 18 giugno, pag. 1

Csm, l'ultima difesa dei giudici

Mentre Berlusconi festeggia l'impunità, il Csm rigetta gli attacchi del premier ai magistrati. La Procura di Milano ricorre alla Corte Costituzionale contro la legge che blocca i processi



Susanna Ripamonti

MILANO Prima ha dovuto riaffermare il suo diritto di tutelare i magistrati, poi finalmente il Csm ha potuto discutere e approvare un documento che rimanda al mittente l'accusa di parzialità e di uso politico della giustizia che Silvio Berlusconi e soci avevano rivolto alla magistratura.

SEGUE A PAGINA 2

Finocchiaro

«Sono norme incostituzionali: impongono arroganti privilegi»

BENINI A PAGINA 3

SE QUESTO È REGIME

Gianni Vattimo

Siate realisti, non chiedete l'impossibile! Finora il nostro realismo era fondato sulla convinzione che ci fosse un giudice a Berlino, capace di garantire il rispetto della Costituzione anche nel famigerato semestre europeo. Oggi questa convinzione vacilla, il realismo deve prender atto che la realtà supera la fantasia, che ciò che non avremmo mai creduto possibile sta accadendo. Sarebbe di nuovo irrealistico aspettarsi che sia l'ultima volta.

SEGUE A PAGINA 28

Roma

Si danno fuoco in piazza per la libertà in Iran



Uno degli iraniani che ieri si sono dati fuoco a Roma

A PAGINA 9

Europa/1

UN TRATTATO NON CI PORTA LONTANO

Alfredo Reichlin

La convenzione europea ha varato la bozza di una Costituzione. E una data, un evento che certamente peserà sulla nostra Storia. Ed è così che dovrebbe essere percepito non solo dai governanti ma dai popoli. Perché non è così? Giuliano Amato ha dato una risposta dicendo -lui, uno dei tre capi dei «convenzionalisti» che non è ancora sicuro se siamo di fronte a un ennesimo trattato oppure -finalmente- a una Costituzione. Non è un piccolo dubbio. Il che carica di grandi responsabilità il semestre italiano. Mi chiedo però se non sia giunto il momento per la Sinistra italiana ed europea di non delegare un tema come questo ai governi e agli addetti ai lavori e di gettare sul piatto il suo peso in quanto forza popolare, corrente politica e progetto ideale.

SEGUE A PAGINA 29

Europa/2

TREMONTI CI PORTA IN BASSO

Laura Pennacchi

Nel vertice che si sta tenendo a Salonicco a conclusione del semestre di presidenza greca dell'Unione e mentre si prepara l'agenda del semestre di presidenza italiana, i paesi europei affrontano grandi problemi, dalla Costituzione all'allargamento, dall'immigrazione alla politica di sicurezza e ai rapporti con gli Usa. In particolare, essi cercano le vie di un rilancio della crescita economica, per contrastare il «declino» continentale in atto e porre riparo alla dura crisi economica internazionale. Questi sani intendimenti, per essere tradotti in pratiche corrette, non debbono essere confusi con il tentativo del ministro Tremonti di retoricamente intitolare una propria proposta al «piano Delors» usurpandone il nome e distorcendone il significato.

SEGUE A PAGINA 28

Europa: no ai cannoni di Bossi

A Salonicco la Ue parla di diritto di asilo e respinge i «campi» proposti da Blair

Economia



Cgil, Cisl e Uil siglano un accordo con Confindustria: evitare il declino

MASOCCO A PAGINA 13

Condono



Gli evasori brindano: il regalo di Tremonti prorogato fino a ottobre

DI GIOVANNI A PAGINA 13

DALL'INVIATO Gianni Marsilli

PORTO CARRAS (Salonicco) Asilo e immigrazione, priorità europea. Anzi, «priorità politica di prima grandezza», come dice Romano Prodi. La pressione è doppia: alle frontiere, come narrano tragiche cronache oramai quotidiane, e dall'interno dei singoli paesi, dove le destre estreme o comunque xenofobe (Le Pen in Francia, il Vlaams Blok in Belgio, Bossi in Italia...) premono per politiche repressive e troppo spesso ci guadagnano nelle urne. I primi ministri ne hanno fatto il primo tema del loro vertice a Salonicco, ieri sera. Prima della Convenzione, prima dei rapporti tra Unione e Stati Uniti. A pesare sull'incontro c'era la proposta già avanzata nel febbraio scorso da Tony Blair e dal suo ministro degli Esteri Jack Straw: creare «centri di transito» ai bordi dell'Unione.

SEGUE A PAGINA 6

LA FORMULA BOSSI

Peter Popham

Tutto quello che resta della barca senza nome è un pneumatico, che va su e giù nell'acqua. Aggrappati ad esso, quasi senza fiato, due donne e un uomo, unica prova tangibile che sessanta, forse settanta emigranti diretti verso l'Unione europea hanno trovato la loro tomba nell'acqua. La barca non aveva nome, le vittime erano alcune decine di neri senza identità, la vicenda è scomparsa dai media italiani rapidamente, come rapidamente era apparsa su giornali e tv.

SEGUE A PAGINA 6

Censurano la parola Tangentopoli

MATURITÀ, IL LIBRO NERO DELLA MORATTI

Jolanda Bufalini

fronte del video Maria Novella Oppo
l'Impunito

Altri tempi, ho pensato sino a ieri. Oggi, nel mondo e soprattutto in Italia, chi ha paura delle parole? Alla fine degli anni Settanta il segretario del Pci fu invitato a Mosca per l'anniversario della rivoluzione d'Ottobre. Enrico Berlinguer resisteva, non voleva andare, si era ai tempi della celebre intervista sull'ombrello della Nato e il Pci ci teneva a sottolineare la propria distanza da Mosca. Ma senza rompere. La diplomazia di partito trovò un escamotage: il segretario verrà se il suo discorso sarà pubblicato integralmente sulla Pravda. Detto, fatto, i russi accettarono.

SEGUE A PAGINA 5

ANDREA CAMILLERI
Andrea Camilleri
La voce del violino
IN EDICOLA
Panorama Sellerio

RES
L'Ires, Istituto Ricerche Economiche e Sociali, e la Casa editrice Ediesse
La invitano alla presentazione del volume di Agostino Megale,
Giuseppe D'Aloia e Lorenzo Birindelli
La politica dei redditi negli anni '90
POTERE D'ACQUISTO, CONTRATTAZIONE E PRODUTTIVITÀ
IN ITALIA E IN EUROPA
INTRODUCE Agostino Megale, presidente dell'Ires
AGGIORNAMENTO DINAMICHE SALARIALI 2002 Lorenzo Birindelli e Giuseppe D'Aloia, ricercatori dell'Ires
ESPERTI Mimmo Carrieri, docente nell'Università di Teramo
Leonello Tronti, responsabile statistiche congiunturali occupazione e redditi dell'ISTAT
NE DISCUTONO Luigi Angeletti, segretario generale della UIL
Guido Fantoni, presidente dell'ARAN
Savino Pezzotta, segretario generale della CISL
Giancarlo Sangalli, segretario generale della CNA
Stefano Parisi, direttore generale della Confindustria
Guglielmo Epifani, segretario generale della CGIL
Lunedì 30 giugno 2003 - ore 10,00
Cgil - Sala Giuseppe Di Vittorio - Corso d'Italia 25 - Roma